

# Le lettere

## Come partecipare

Invitiamo i lettori a spedirci lettere brevi. Le esigenze di spazio sono tali da costringerci ad intervenire sui testi troppo lunghi. Oltre che firmate in modo leggibile, le lettere devono indicare l'indirizzo completo del mittente e, preferibilmente, un recapito telefonico.

Non pubblicheremo lettere che contengono attacchi personali o comunque lesivi della dignità delle persone. I nostri indirizzi sono: «L'Eco di Bergamo», viale Papa Giovanni XXIII, 118, 24121 Bergamo; e-mail: [lettere@ecodibergamo.it](mailto:lettere@ecodibergamo.it)



## IL VERDE ELIMINATO

### Asse interurbano, potature esagerate

Spettabile redazione, ho visto che sull'asse interurbano sono in corso lavori di potatura al piede degli arbusti cresciuti rigogliosi in mezzo allo spartitraffico e sinceramente non ne capisco il motivo. A parte che molti arbusti sono stati piantumati durante la costruzione dell'asse e quindi avranno avuto un costo, che senso ha eliminare quella piccola isola di verde fiorita in mezzo a tanto asfalto e cemento? Bastava una potatura per i rami che sporgevano sulla corsia di marcia. Adesso lo spartitraffico risulta tristemente squallido e orribile a vedersi; inoltre non c'è più barriera ai fari abbaglianti degli autoveicoli provenienti dall'altra corsia.

— IVO BOCCARDINI  
Bonate Sopra

## L'AEROPORTO E I QUARTIERI

### Sperimentazione delle nuove rotte: va sospesa

Spettabile redazione, è un dato di fatto ormai che la sperimentazione delle nuove rotte (fase I e fase II) da Orio sia stata un disastro che non ha portato ad alcun beneficio. Purtroppo l'iniziativa portata avanti con l'appoggio dell'amministrazione comunale dagli abitanti di Colognola, il cui comitato non vuole fare rete con gli altri, si è rivelata un completo fallimento. Non vi è nessuna zona che abbia constatato alcun beneficio dal 22 giugno 2017, non la stessa Colognola che troppe volte lo ha manifestato né Campagnola per voce del signor Mogni (lettera del 3 luglio) né altri. A questo punto viene da pretendere, in attesa che si faccia una Valutazione d'impatto ambientale a norma di legge che sia fatta rispettare (stavolta!), la sospensione immediata di questa sperimentazione che ha fatto solo danni nei quartieri menzionati oltre ad aver drasticamente e inutilmente peggiorato le condizioni di vita in zone che per 50 anni non avevano avuto niente a che fare con lo scalo, come San Tomaso e Villaggio degli Sposi (nonché parzialmente Grumello al Piano). Non è accettabile che gli abitanti di un solo quartiere, non più popoloso o importante di altri, possano rendersi protagonisti di decisioni così impattanti per le altre famiglie, senza trarne alcun beneficio oltretutto. È doveroso inoltre sottolineare come nelle zone soggette al passaggio delle nuove rotte non siano state installate centraline di rilevazione del rumore, e pertanto la sperimentazione non porterà ad alcun dato oggettivo e valido per esaminare la nuova situazione, nonostante l'assurda affermazione contraria da parte di Arpa Regione Lombardia.

— MARZIO AMOROSO

## I PROGETTI POSSIBILI

### Valle Brembana Le alternative per la viabilità

Ho voluto partecipare al Consiglio comunale di Sorisole, credendo che la strada intrapresa per lo sviluppo dell'ex area Gres sia un'iniziativa importantissima per i nostri territori vallari, dove oltre a creare spazio produttivo e quindi ulteriore opportunità di posti di lavoro per i cittadini è prevista un'area residenziale che migliora la qualità del progetto. Soprattutto oggi bisogna puntare nel creare futuro per i nostri cittadini e le nostre imprese... troppi

## La segnalazione

### Quelle aiuole in via Paglia tra erbacce, droga e ostacoli

Spettabile redazione, avrei piacere di aggiungere due parole all'articolo firmato in calce con iniziali che, purtroppo, non ricordo e che trattava il vecchio argomento piante ed aiuole di via Paglia. Le piante del primo tratto sono state abbattute e, al momento del taglio, ci fu detto che erano allergeniche e, quindi, andavano rimosse. L'articolo dice che avevano concluso il loro ciclo vitale. Al momento del taglio è stato lasciato un bel pezzo di tronco che, spesso, fa inciampare chi scende dagli autobus e deve avventurarsi, nella calca, sull'aiuola. Sarebbe il caso, forse, di prevedere più spazio asfaltato per chi scende dai mezzi pubblici. Le aiuole resteranno, dice l'articolo, mi auguro non in queste vergognose condizioni (vedi foto con

erbacce ad altezza umana). L'aiuola su via Bonomelli sono anni che attende una sistemazione. È un groviglio di erbacce e spazzatura. Passo all'argomento, ben più importante, dei posti auto per disabili il cui difficile utilizzo è stato da me più volte segnalato alle varie amministrazioni. Come si può pensare che un portatore di handicap debba scendere dall'auto e trovarsi dentro ad una aiuola? Lo spazio dovrebbe essere completamente libero da ostacoli e l'abbattimento della barriera architettonica dovrebbe comprendere tutto lo spazio di questi parcheggi, non solo il pezzettino ora disponibile. Mi sono trovata, in più di una occasione, a dover dare una mano a chi aveva a bordo un portatore di handicap con carrozzina: parcheggio in mezzo alla strada perché la portiera di destra rimane bloccata dalle pianticelle,



discesa della persona bisognosa di aiuto che viene fatta sedere sulla carrozzina, trasporto della suddetta persona in carrozzina sul marciapiede, riparcheggio dell'auto. In caso di pioggia un incubo, con qualunque tempo una cosa da popolo di incivili. Aspetto fiduciosa il mese di

ottobre per vedere realizzato quanto, da anni, viene richiesto facendo, umilmente, notare che queste aiuole sono un comodo contenitore di dosi di droga, cosa ben nota a chi di dovere.

— MARIA ANTONIETTA RIVOLTA  
Via Paglia 36  
Bergamo

sono i posti di lavoro già persi negli anni! Oltre all'iniziativa di sviluppo all'ordine del giorno vi era l'approvazione di un documento (che condivido) da parte del Consiglio comunale di Sorisole che si oppone all'iniziativa di realizzare la variante stradale per la Valle Brembana passando in galleria al di sotto dell'area di Bruntino e del Canto Alto per sfociare dopo la località Ventolosa in direzione Sedrina. A riguardo del progetto viabilistico io credo che oggi sia necessario fare due tipi di progettazione: una a breve termine ed un'altra a medio termine. Oggi le nostre valli (Brembana ed Imagna) fanno vivere ai nostri cittadini immeritate code stradali! Credo che con piccoli accorgimenti anche non troppo onerosi si potrebbe migliorare la qualità di vita dei nostri cittadini, che quotidianamente si trovano costretti a perdere tempo, soldi e creare più inquinamento inutilmente per mancanza di infrastrutture adeguate. A breve i tempi di percorrenza del tratto stradale

tra Valbrembo e Dalmine diminuiranno grazie ai nuovi interventi, permettendo che il traffico sia più fluido e permettendo altresì nuove opportunità! Credo che nel minor tempo possibile bisogna innanzitutto prevedere di dare priorità alla viabilità che dalla Valle Brembana defluisca senza troppi rallentamenti nell'abitato di Villa d'Almè, anche realizzando una corsia preferenziale laterale in prossimità della rotonda (dell'Arlecchino) che vada in direzione Dalmine. Questo è possibile sfruttando lo spazio laterale di destra scendendo dalla valle in modo da alleggerire la rotatoria e soprattutto evitando al traffico di rallentare o addirittura fermarsi. Tra il confine di Paladina e Valbrembo dopo l'abitato di Sombreno credo che vi sia l'opportunità di un opportuno svincolo per avere una seconda direzione Petosino, realizzando un tratto di circa 1.800 metri di strada che senza gallerie unisca Paladina e Valbrembo con Petosino. Realizzando una viabilità

principale in direzione Bergamo oltre ad avere tra Almè e Petosino una rotonda che possa accogliere la viabilità di Almè e Villa d'Almè, Brughiera e Petosino nella viabilità principale potrebbe essere un'ipotesi vantaggiosa. Altra opportunità di miglioramento credo altresì la realizzazione del ponte che colleghi la Valle Imagna con Almè in prossimità dell'ex stazione ferroviaria a sud della rotonda di Almè, considerato il fatto che tra stazione ferroviaria e caserma dei Carabinieri di Almenno S. S. vi sono solo 500 metri da coprirsi con un ponte ed un paio di cento metri di strada. Non sono un tecnico ma, a mio parere, questi o altri potrebbero essere investimenti che ben verificati e progettati potrebbero essere di grande respiro per i nostri territori. Credo che oggi ci sia la necessità di concretizzare progetti a breve termine più economici in onerosità e soprattutto in tempo... Importante è non fermarsi e programmare per il futuro una variante che pas-

sando da sud di Villa d'Almè o utilizzando la tratta attuale creando corsie sotterranee (ipotesi anche del sindaco Lega Nord-Vivi Stefano di Sorisole e della sua amministrazione), defluisca il traffico della Valle Brembana verso Paladina e Valbrembo. Tutto questo meglio analizzato e progettato a mio parere potrebbe velocizzare il traffico principale per tutti, potendo anche dirottare una buona parte di traffico da Petosino e Ponteranica in direzione Dalmine alleggerendo l'imbuto di Valtesse oltre ad essere strategico anche per le aree produttive in prossimità di Petosino ed Almè. Con periodicità settimanale mi informo ed insisto sulle pratiche della Variante di Zogno, sollecitato anche dall'Amministrazione Comunale di Zogno e da tanti amministratori e cittadini della valle. Bisogna far sì che la variante sia operativa entro il 2020 e soprattutto, non continuiamo a fermarci più a valle come continua ad accadere! Lavoriamoci con urgenza tutti assieme perché le valli

non possono continuare a soffrire! Lo dobbiamo alla nostra gente!

— ALEX GALIZZI  
Consigliere Regione Lombardia  
Lega-Lega Lombarda-Salvini

## DOPO L'ASSEMBLEA

### Pd, la soluzione è una scissione consensuale

Dopo l'ennesima assemblea farsa, ormai l'unica soluzione per far tornare il sereno in questo incesto di partito, è una seconda e definitiva scissione consensuale. Ci sono due visioni politiche contrapposte che continueranno a darsi battaglia per altri 7 mesi, fino ad un congresso che in un partito normale, si sarebbe dovuto tenere a settembre senza più tatticismi interni, con il comun denominatore di far fuori Renzi. Parliamoci chiaro, è lui il problema per tutti i maggiori dirigenti del partito, ma lo vogliono tenere dentro perché sanno che comunque ha un bel tesoretto di voti utile a tutti. Andare avanti per mesi con questa lotta intestina, porterà il Pd dal 18 all'8%, è meglio per tutti avviare una scissione consensuale, con il partito di Matteo Renzi con l'obiettivo di riunire sotto lo stesso tetto, tutti i liberali democratici delusi da Forza Italia, Lega e un Pd dall'altra, con il compito di richiamare i voti della sinistra radicale emigrati nel M5S. Una volta divisi, si potrà pure formare una coalizione stile centrodestra, un nuovo grande polo, dove le conte verranno fatte nelle urne e non al Nazareno. Basta parlare di unità o dibattito interno democratico, fate le persone serie e prendete atto che la scissione è l'unica soluzione.

— LUCA RONCHI  
Bergamo

## BOTTA & RISPOSTA

### L'acquisto di Ronaldo e lo spettacolo

Quanto falso moralismo nel fondo del dott. Francesco Anfossi sull'acquisto di Cristiano Ronaldo. Vorrei ricordare al rispettabile commentatore di Anfossi che la gente appassionata di calcio, è disposta a spendere 300 euro per vedere Ronaldo, ma dubito che tirebbe fuori un centesimo per vedere un operaio lavorare al tornio. È la legge del mercato caro Anfossi, non faccia facile e falso moralismo.

— L. R.

Caro lettore, ha proprio ragione, purtroppo gli operai e i lavoratori comuni in genere non fanno spettacolo.

— F. A.